

CENTRO STUDI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE “NESOS”

84121 Salerno, via Portacatena 34, presso Studio Legale Avv. Maria Teresa Sebastiano
Segretario: avv. Maria Teresa Sebastiano (mariateresa.sebastiano@tin.it)
www.centrostudinesos.it

Relazione del Direttore

ai sensi dell'articolo 13, comma 3, dello Statuto,
comprensiva anche di indicazioni sul programma delle attività per il 2011

Riferisco sommariamente i risultati dell'attività di questo quarto anno di vita del nostro Centro Studi: anche questo è stato un anno di impegno costante per una parte degli associati e di grande qualità per i risultati raggiunti.

Le attività si sono articolate nell'organizzazione di un corso di formazione in più lezioni, d'intesa con il Consiglio dell'Ordine Forense locale, in alcuni seminari a tema libero a cadenza periodica, in un seminario coorganizzato con l'A.T.F. Valle dell'Irno in Mercato S. Severino sui titoli esecutivi e le opposizioni ad esecuzione ed in due incontri pubblici molto seguiti sulla nuova disciplina della conciliazione obbligatoria e della mediazione, un primo in data 16 aprile 2010 ed un secondo in data 1.7.10 (dedicato anche al nuovo regime delle spese processuali).

A fine anno grande risalto ha avuto il convegno, su due sessioni, del 10 dicembre 2010 sui “rapporti tra esecuzioni individuali e concorsuali”, con un proficuo coinvolgimento dell'Accademia.

Gli orizzonti del Centro Studi sono così restati allargati rispetto all'impostazione dei primi anni, tendenzialmente incentrati sulle problematiche più strettamente esecutive, per abbracciare l'intero campo del processo civile.

Il metodo di lavoro della formazione in assemblea del programma effettivo delle attività ed iniziative ha certamente funzionato, grazie alla grande dedizione, alla passione ed alla professionalità di coloro che di volta in volta si sono offerti di prendere parte ai comitati scientifici destinati ai singoli eventi.

Si è certo ristretto il gruppo di associati realmente interessati alle attività di studio ed approfondimento, mentre il rapporto coi giudici del luogo è venuto a mancare: e su questo occorre meditare approfonditamente, anche se si deve ancora credere nella bontà dell'impostazione di un dialogo serrato e continuo tra gli operatori tutti del diritto, nel settore delle esecuzioni e comunque nel campo del diritto processuale.

Quest'anno la mia relazione è quindi ancora più semplice di quelle dei primi tre anni, in attesa che dall'Assemblea emerga ogni utile indicazione su come recuperare lo spirito e l'entusiasmo dei primi tempi e come valorizzare gli apporti di tutti, per proseguire questa nostra esperienza nel modo più proficuo possibile.

A questo fine, confermo la proposta di affiancare un comitato scientifico per ciascuno degli eventi che saranno di volta in volta individuati da alcune assemblee periodiche, nel quale potranno confluire tutti coloro che sono realmente interessati ad un contributo effettivo e concreto, con compiti di concreta gestione del programma, limitando il programma annuale alle linee essenziali.

Quanto a queste ultime, credo che stabilire un incontro in un giorno prefissato (del tipo: il primo giovedì o venerdì di ogni mese) per un seminario a tema semilibero (in cui cioè per una prima parte del pomeriggio si parlerà a ruota libera su questioni poste liberamente dagli associati presenti ed in una seconda parte invece su di un tema di procedura civile predeterminato dal comitato scientifico o dal consiglio direttivo) possa essere il primo passo. Potrà poi pensarsi ad un massimo di altri quattro eventi di tipo seminariale, ma su tema unico e con relatore interno od esterno, su argomenti da individuare. Sull'utilità di un convegno annuale occorrerà interrogarsi: e sarà opportuno limitarne o riorganizzarne la durata e la formula.

Per questo, anche il preventivo sarà molto semplice, quasi schematico: prevedendosi, oltre all'avanzo di gestione 2010 (di € 3.857,51), il solo provento delle quote associative (stimato prudenzialmente in misura pari ad € 4.000), con conseguente possibilità di destinare € 2.500 al convegno annuale, € 500 a ciascuno dei quattro eventi seminariali, € 320 per la gestione del sito Web ed il resto (€ 3.037,51) alle altre attività di formazione o di pubblicazione o di studio che saranno individuate dalle assemblee periodiche con la costituzione del comitato scientifico per ogni evento o, in mancanza di questo, dal consiglio direttivo:

ENTRATE		USCITE	
Quote sociali 2011 (80 soci x € 50)	€ 4.000,00	Convegno annuale	€ 2.500,00
Saldo banca/cassa 2010	€ 3.857,51	N. 4 Eventi seminariali ad € 500,00 cadauno	€ 2.000,00
Contribuzioni	€ 1.500,00	Sito Web	€ 320,00
		Altre attività di studio	€ 4.537,51
TOTALE ENTRATE	€ 9.357,51	TOTALE USCITE	€ 9.357,51

Tutto ciò posto, chiedo al Consiglio Direttivo di approvare la presente relazione, contenente anche il preventivo di massima per il 2011.

Salerno, 28 gennaio 2011

Il Direttore

